



Venezia, 10-08-2021

Nr. ordine 355

All'Assessore Massimiliano De Martin

e per conoscenza

Al Presidente della V Commissione
Alla Segreteria della V Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capogruppo consiliari
Al Presidente della Municipalità di Favaro Veneto
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo – occorre un nuovo confronto per risolvere le numerose problematiche

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

Il progetto del collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo risulta non avere ancora ottenuto l'approvazione del Cipess, in quanto nella seduta del 27 luglio 2021 sono stati esaminati gli esiti degli approfondimenti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) e del Ministero della Cultura, al cui termine è stata avviata la procedura per la risoluzione di divergenze tra amministrazioni.

Considerato che

durante la fase partecipativa sono state raccolte numerose osservazioni da parte dei cittadini, dei comitati, dei Partiti politici; anche il Comune di Venezia (con la collaborazione della Municipalità di Favaro Veneto) ha formulato i propri rilievi sul progetto;

Le criticità principali rilevate riguardavano:

- il notevole impatto del progetto su alcuni nuclei abitati (in particolare nella zona di via Bosco Costa, di via Terronazzo e di via Litomarino) comportando il coinvolgimento diretto di numerosi edifici (diversi dei quali dovranno essere abbattuti), l'insorgenza di impatti acustici che devono essere mitigati ed il fatto che alcune abitazioni saranno di fatto intrappolate, in corrispondenza della diramazione dalla linea ferroviaria Venezia-Trieste, tra tale linea e i due raccordi della nuova bretella in direzione Mestre e Trieste;
- la necessità di sostituire i progettati cavalcavia in via Bosco Costa con sottopassi, per rendere migliore la percorribilità ai ciclisti e per ridurre l'impatto visivo;
- l'errore della scelta del tracciato a cappio nella parte terminale della ferrovia a Tesserà, estremamente più impattante e costosa rispetto alla scelta possibile della stazione di testa, considerata anche la complessità del sottosuolo in tale zona, a forte rischio di ritrovamenti archeologici e dall'equilibrio idraulico delicato, essendo ai margini della laguna; tale scelta comporta inoltre l'avvicinamento del tracciato all'abitato di Tesserà ed aumenta le interferenze con gli abitati e le viabilità;

Ritenuto necessario che

prima della conclusione della procedura per la risoluzione delle divergenze tra le amministrazioni avviata nella seduta del Cipess del 27 luglio 2021 siano verificate le cause che hanno portato alla mancata approvazione del progetto da parte del Cipess, con il coinvolgimento di Comune, Municipalità e dei cittadini, al fine di poter formulare eventuali proposte e verificare che la soluzione di alcune criticità non vada a crearne delle altre;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

quali azioni intende compiere presso il Governo affinché, prima del termine della procedura per la risoluzione delle divergenze tra le amministrazioni avviata dal Cipess nella seduta del 27 luglio 2021, avvenga un confronto sulle cause che hanno impedito l'approvazione del progetto e sulle ipotesi della loro risoluzione, con particolare riferimento alle problematiche segnalate mediante osservazioni durante la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con il coinvolgimento del Comune di Venezia, della Municipalità di Favaro Veneto e dei cittadini interessati.

Alessandro Baglioni

Monica Sambo
Pier Paolo Baretta
Alberto Fantuzzo
Emanuele Rosteghin
Giuseppe Saccà
Paolo Ticozzi
Emanuela Zanatta